

Denominazione	Bilancio Consolidato – Principi Contabili Internazionali
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	SECS P/07
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica frontale	48
Docente	Responsabile dell'insegnamento: Giovanni Maria Garegnani Docenti: Giovanni Maria Garegnani (parte dell'insegnamento relativo al bilancio consolidato) Luca Magnano San Lio (parte dell'insegnamento relativo ai principi contabili internazionali)
Risultati di apprendimento specifici	<p>Si intende far acquisire agli studenti le conoscenze (che estendono, approfondiscono ed integrano quelle trasmesse negli insegnamenti di matrice bilancistica del primo ciclo) relative a caratteristiche, struttura, <i>technicalities</i> – e correlato contesto normativo – dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. In tal modo lo studente acquisirà la capacità di comprendere i criteri di valutazione utilizzati in ambito IAS/IFRS, apprezzando le differenze di maggior rilievo tra la disciplina ivi prevista e quella disciplinata dai principi contabili OIC.</p> <p>Si intende altresì far acquisire agli studenti le conoscenze relative alle teorie e tecniche previste sia in ambito nazionale, sia internazionale, necessarie ai fini di comprendere le modalità di redazione ed interpretazione del bilancio consolidato.</p> <p>Attraverso le nozioni acquisite lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere un bilancio secondo i principi contabili internazionali; leggere e interpretare i bilanci di società anche quotate redatto con i principi contabili internazionali; valutare le differenze rispetto alla rappresentazione mediante i principi contabili OIC; • partendo dai bilanci individuali delle società appartenenti ad un gruppo, redigere un bilancio consolidato, attraverso le varie fasi e secondo le diverse teorie di consolidamento previste in ambito sia nazionale sia internazionale. <p>Al termine del percorso di studio lo studente avrà acquisito la capacità di integrare le conoscenze di matrice bilancistica apprese nei corsi di laurea triennale con le conoscenze avanzate tipiche dell'insegnamento, e saper quindi discernere e valutare situazioni spesso complesse e di non univoca soluzione; ciò in termini sia di tecnica applicativa, sia in termini (non solo giuridici ma anche etici) di corretta comunicazione economico-finanziaria ai terzi in generale ed ai mercati finanziari in particolare.</p> <p>Lo studente sarà in grado di esprimere in modo efficace le conoscenze acquisite e descrivere, con linguaggio tecnico, le finalità ed il contenuto dei diversi principi contabili internazionali IAS/IFRS discutendone nel concreto ambiti e modalità applicative. Altresì lo studente potrà illustrare le finalità del bilancio consolidato, le disposizioni normative che ne regolano l'adozione e le regole di redazione, le diverse teorie e tecniche di consolidamento, le operazioni che debbono essere effettuate nelle diverse fasi di consolidamento.</p>
Programma	<p>Il Corso si articola in sedici lezioni.</p> <p>Le prime otto lezioni sono dedicate all'approfondimento dei principi contabili internazionali IAS / IFRS. In particolare, dopo un primo inquadramento nel quale sono illustrati i fondamenti, gli aspetti normativi, i prospetti del bilancio e la struttura dei principi contabili internazionali, sono descritti il <i>Conceptual Framework</i> ed i principi contabili di maggiore rilevanza relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti generali e ai criteri di valutazione del bilancio IAS/IFRS: IAS 8, IAS 10, IAS 23, IFRS 13, IFRS 5 • immobili, impianti e macchinari: IAS 16 • attività immateriali: IAS 38 • svalutazioni per perdite di valore: IAS 36 • ricavi da contratti con i clienti: IFRS 15 • ad altri principi relativi ad argomenti più specifici: IFRS 16, IFRS 9. <p>Sono poi fornite esemplificazioni pratiche di applicazione dei principi contabili internazionali nell'ambito della redazione del bilancio e sono sottolineate le differenze di maggior rilievo tra la disciplina prevista in ambito IAS/IFRS e quella disciplinata dai principi OIC.</p>

	<p>Le successive otto lezioni sono dedicate all'approfondimento della tematica del bilancio consolidato, sia in ambito nazionale sia internazionale. Dopo un inquadramento iniziale dove sono illustrate le funzioni e i profili normativi nazionali e internazionali del bilancio consolidato, sono esaminate le tecniche di redazione, anche negli esercizi successivi al primo, con le diverse teorie di consolidamento; in particolare sono illustrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni di pre-consolidamento • l'eliminazione della partecipazione • le rettifiche delle operazioni infragruppo (costi/ricavi, proventi/oneri finanziari, crediti/debiti, utili/perdite, dividendi infragruppo) • la determinazione del risultato di pertinenza di terzi • le rettifiche di consolidamento negli esercizi successivi al primo. <p>Sono infine svolte esemplificazioni pratiche ed esercitazioni di riepilogo.</p>
<p>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</p>	<p>L'insegnamento è strutturato in lezioni, che si svolgono in modo frontale, incoraggiando l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti, ed esercitazioni, integrate con le lezioni, che si svolgono in aula - con simulazioni numeriche - riferite all'approfondimento delle modalità tecniche di applicazione dei principi contabili internazionali e della redazione del bilancio consolidato.</p> <p>Sono previste lezioni e seminari tenuti da esperti del settore quali dottori commercialisti ed operatori delle società di revisione, con analisi di casi pratici, al fine di consentire un pieno contatto con la concreta operatività.</p> <p>Nell'ambito delle ore di didattica assistita sono svolte esercitazioni.</p>
<p>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</p>	<p>L'esame è svolto in forma scritta e – sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti – può essere alternativamente articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un esame generale scritto ovvero • in due prove intermedie scritte, che saranno tenute orientativamente a metà del corso e alla fine del corso, nelle date indicate nel programma. La prima prova intermedia copre il programma relativo ai principi contabili internazionali (lezioni 1-8), mentre la seconda prova intermedia copre il programma relativo al bilancio consolidato (lezioni 9-16). <p>L'esame svolto come <u>prova generale</u> prevede lo svolgimento di 3-4 esercizi, 10-12 domande chiuse e 1-2 domande aperte. Ha durata compresa tra 1 ora e 45 minuti e 2 ore.</p> <p>Gli esercizi sono finalizzati a verificare che gli studenti sappiano applicare le conoscenze apprese con riferimento ai profili applicativi sia dei principi contabili internazionali, sia del bilancio consolidato, operando le scelte corrette in relazione alla complessità ed alla peculiarità del caso oggetto del singolo esercizio, e dimostrando quindi discernimento ed autonomia di giudizio.</p> <p>Le domande aperte afferiscono alla conoscenza e alla abilità comunicativa relative alle disposizioni normative che disciplinano l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il contenuto e le finalità dei principi IAS/IFRS di maggiore rilevanza, la conoscenza delle funzioni e dei profili normativi nazionali e internazionali del bilancio consolidato.</p> <p>Le domande chiuse possono afferire sia allo stesso oggetto delle domande aperte, sia alla scelta – tra diversi possibili risultati – di quello coerente in relazione all'applicazione delle tecniche la cui corretta applicazione è l'oggetto degli esercizi.</p> <p>L'esame svolto tramite <u>due prove intermedie</u> (l'una relativa ai principi contabili internazionali, l'altra relativa al bilancio consolidato) prevede per ciascuna prova intermedia la stessa articolazione in esercizi, domande aperte e domande chiuse prevista per la prova generale. Il numero di esercizi, domande aperte e domande chiuse che saranno proposte per ciascuna prova intermedia sarà, orientativamente, la metà di quello previsto per la prova generale.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Nel caso di esame sostenuto tramite prova generale, sul voto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli esercizi, volti a verificare la capacità di applicare le conoscenze apprese, pesano orientativamente per 2/5; si tiene in considerazione nella valutazione sia la capacità di individuare il corretto procedimento, sia la corretta esecuzione del medesimo; • le domande aperte, volte a verificare le conoscenze apprese e l'abilità di comunicarle, pesano per 2/5; ai fini della valutazione si considera sia l'evidenza della conoscenza acquisita, sia la proprietà ed articolazione con cui essa è illustrata; • le domande chiuse, che possono afferire sia ai requisiti di conoscenza, sia ai requisiti di capacità di applicazione della conoscenza acquisita, sono valutate in modo univoco (giusto/sbagliato), pesano orientativamente per 1/5. <p>La sommatoria dei voti è orientativamente posta pari a 32, al fine di attribuire la lode agli studenti</p>

	<p>che hanno conseguito un voto maggiore di 30. Nel caso in cui l'esame sia sostenuto tramite prove intermedie, il voto finale sarà costituito dalla media aritmetica arrotondata per eccesso dei voti conseguiti nelle singole prove intermedie. I voti di ciascuna prova intermedia saranno definiti con le modalità precedentemente illustrate per la prova generale.</p>
Propedeuticità	Conoscenze necessarie per seguire il corso con profitto: bilancio di esercizio.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Materiale didattico di supporto all'apprendimento Slide del docente. <u>Testo di consultazione</u> A. PRENCIPE – P. TETTAMANZI – C. MANCINI Bilancio Consolidato – EGEA 2017.</p>